



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2015

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN
RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI
(CLASSE LM-52 E LM-90)

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO: SCIENZE POLITICHE E SOCIALI – SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE

Via delle Pandette 32 – 50127 Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Composizione del Gruppo di AutoValutazione

Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti			
Ruolo nel GAV	Nome e Cognome	Ruolo nel Corso di Studio (CdS)	e-mail
Presidente	Luisa Vierucci	Docente del CdS Responsabile QA del CdS	luisa.vierucci@unifi.it
Membro	Giuseppe Coco	Presidente/Referente CdS Responsabile del Riesame	giuseppe.coco@unifi.it
Membro	Valeria Fargion	Docente del CdS	valeria.fargion@unifi.it
Membro	Mauro Campus	Docente del CdS	mauro.campus@unifi.it
Membro	Francesco Barontini	Rappresentante del mondo del lavoro: Responsabile delle Alleanze Strategiche e dei Programmi di Cooperazione Internazionale di AgustaWestland	francesco.barontini@agustawestland.com
Tec. Amm.	Cinzia Ferraguti	Referente amm.QA	cinzia.ferraguti@unifi.it

Rapporto di Riesame annuale 2015

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. ottobre 2013
- Predisposto da : Gruppo di Autovalutazione del CdS
- Approvato dal Consiglio di Corso di Studio il 17 dicembre 2014
- Revisione del 22 dicembre 2014



PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Autovalutazione. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS 2014-2015 (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla *Scheda A2*
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla *Scheda A2*
- Componenti del mondo del lavoro
- Informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Dati forniti dal Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Scienze Politiche

Di utile approfondimento anche la Relazione 2014 del Nucleo di Valutazione (http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2014/relazione_nucleo_2014.pdf) e la Relazione annuale della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Politiche.

Il Gruppo di Autovalutazione si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **Riunione telematica del 20 marzo 2014**
La riunione ha avuto ad oggetto l'aggiornamento dei Quadri B1a e B1b, B4, B5, D2, D3 e D4 della SUA-CdS
- **Riunione telematica del 25 settembre 2014**
La riunione ha avuto ad oggetto l'aggiornamento dei Quadri B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS
- **Incontro del 5 dicembre 2014**
Nell'incontro si è discussa l'elaborazione del Rapporto di Riesame 2015

Il presente Rapporto di Riesame è stato **discusso e approvato nel Consiglio del Corso di Studio del 17 dicembre 2014**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)

Nel Consiglio del CdS del 17 dicembre 2014 il Rapporto di Riesame è stato presentato dalla presidente del GAV. In primo luogo, la presidente ha proposto che il GAV fosse modificato attraverso la sostituzione di Rossella Bardazzi, presidente uscente del CdS, con Giuseppe Coco, presidente entrante del CdS, e integrato, a partire dal 2015, da Mauro Campus, docente del CdS. Il CdS ha approvato all'unanimità.

In secondo luogo, la presidente, dopo avere richiamato la struttura e la finalità del Rapporto, ha evidenziato gli aspetti salienti del medesimo e le azioni correttive proposte. Nel Consiglio si è aperto un dibattito in particolare su due punti del Rapporto: (1) sul dato relativo alla diminuzione del numero di studenti laureati in corso; e (2) sull'impatto dei tirocini curriculari sull'indicatore di laureabilità. Sul primo punto, alcuni docenti della classe di Studi Europei hanno sottolineato che questo dato non coincide con le informazioni in loro possesso, mentre altri docenti hanno evidenziato che numero importante di studenti rifiuta voti bassi al proprio esame. Quanto al secondo punto, dalla discussione è

emerso che un numero significativo di studenti effettua non solo il tirocinio richiesto dal piano di studi ma anche un secondo tirocinio, in quanto ritenuto un'opportunità per trovare lavoro dopo la laurea. Il CdS ha concluso che occorre sensibilizzare questi studenti sull'opportunità di svolgere, ove possibile, il secondo tirocinio dopo la laurea al fine di evitare di terminare gli studi oltre i tempi previsti. Al termine del dibattito, il CdS ha approvato il rapporto all'unanimità.

A1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

A1. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p>Obiettivo n. 1: Migliorare la laureabilità</p> <p>Lo scorso anno il CdS si era proposto di intervenire con tre azioni (pubblicizzare sul sito web l'incentivo riguardante la possibilità di aumentare il voto di laurea fino ad 8 punti per gli studenti che si laureino in corso e che abbiano almeno la media del 26; informare gli studenti che intendono immatricolarsi a RISE della possibilità di iscriversi come studenti part-time; e sollevare la questione dell'opportunità dell'immatricolazione dei laureati UNIFI alle magistrali fino a marzo presso il Consiglio della Scuola) al fine di contenere la lieve tendenza al peggioramento del dato, peraltro ritenuto <i>discreto</i> nella Relazione 2013 del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV), riguardante la percentuale annua dei laureati nei tempi previsti.</p> <p>Azioni intraprese:</p> <p>Tutte e tre le azioni sono state intraprese. Preme però indicare che la discussione circa l'opportunità dell'immatricolazione dei laureati UNIFI alle magistrali fino a marzo presso il Consiglio della Scuola ha confermato che la questione dovrebbe essere discussa a livello di Ateneo.</p> <p>Obiettivo n. 2: Raccogliere e valutare i dati completi relativi al numero degli studenti in mobilità internazionale</p> <p>Poiché il Rapporto di Riesame 2014 si basava esclusivamente sui dati riguardanti gli scambi Erasmus Studio e Placement, data la rilevanza strategica del processo di internazionalizzazione per il corso di studio in Relazioni internazionali e Studi europei (RISE), il CdS intendeva raccogliere e valutare i dati completi relativi al numero dei suoi studenti in mobilità internazionale (accordi bilaterali, etc) verso destinazioni diverse da quelle coperte dal programma Erasmus.</p> <p>Azioni intraprese:</p> <p>I dati completi sono stati raccolti grazie alla collaborazione del Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Scienze Politiche.</p> <p>Obiettivo ulteriore (obiettivo n. 1 del Rapporto di Riesame 2013): Organizzare la distribuzione degli appelli dei corsi nelle sessioni di esame</p> <p>Tramite questa azione correttiva il CdS si proponeva di utilizzare la piattaforma elettronica <i>Doodle</i> per distribuire gli esami dei vari corsi in modo uniforme sulla sessione ed evitare sovrapposizioni. Si intendeva sperimentare questo schema per la prima sessione di esami utile, cioè quella dell'estate 2014.</p> <p>Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva</p> <p>La piattaforma elettronica <i>Doodle</i> è stata utilizzata per la prima volta in vista della sessione di esami di dicembre 2014, perché è quella di durata più breve (una sola settimana). Se questa forma di</p>



distribuzione degli appelli risulterà utile, questa azione correttiva sarà mantenuta anche nel 2015.

A1. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare
(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

Potere attrattivo del CdS

Nel CdS si rileva la tendenza alla stabilizzazione del numero di immatricolati, che negli a.a. 2011-12, 2012-13 e 2013-14 risulta rispettivamente pari a 90, 102 e 99 (Quadro C1, SUA-CdS). In un quadro generalizzato di decrescita degli immatricolati, questi dati confermano l'attrattività del CdS. L'ottimo potere attrattivo del percorso formativo RISE è dimostrato anche dai dati relativi alla provenienza da altri Atenei, che nel triennio di riferimento è passato dal 25% al 40% circa (Quadro C1, SUA-CdS). Si sottolinea anche la circostanza che gli immatricolati a RISE hanno un'ottima preparazione di base, in quanto quasi un terzo si è laureato alla triennale con un voto compreso fra il 105 e il 110 e lode.

Esiti didattici e progressione della carriera

Gli studenti totali iscritti dal 2011 al 2013 sono stati rispettivamente 258, 271 e 275, mentre gli studenti fuori corso appartenenti alla coorte dei due anni precedenti sono stati 65, 51 e 52 (Quadro C1, SUA-CdS).

Quanto alla progressione di carriera, il numero medio di CFU acquisiti al 31 luglio del I anno nel triennio 2011-2013 è rispettivamente pari a 26,8; 29,8 e 35,0 (Quadro C1, SUA-CdS), pertanto in aumento. Occorre invece monitorare il dato relativo ai CFU acquisiti al 31 luglio del II anno poiché appare in calo (74,0 nel 2011/12 e 66,5 nel 2012/13). Questo calo potrebbe attribuirsi alla maggiore propensione degli studenti a svolgere, nel corso del secondo anno, il tirocinio curriculare o periodi di studio all'estero (v. i dati di cui sotto ("Internazionalizzazione")), che potrebbero rallentare l'acquisizione di CFU. Inoltre, nel tirocinio curriculare gli studenti investono spesso un numero di ore molto superiore a quello previsto (150 ore), facendo anche due tirocini. Si evidenzia infine che la possibilità per i laureati triennali nell'Ateneo fiorentino di immatricolarsi ai corsi magistrali fino a marzo produce inevitabilmente un ritardo nella progressione di carriera.

Laureabilità

Il numero dei laureati nei tempi previsti è passato dai 55 della coorte 2008/09, ai 34 della coorte 2009/10, ai 25 della coorte 2010/11 (Quadro C1, SUA-CdS). La percentuale dei laureati in corso per l'ultimo anno in esame (12,3%), che per il NdV è *appena sufficiente*, dovrà essere monitorata al fine di invertire la tendenza in atto (v. azioni correttive). A questo proposito occorre segnalare che i dati suindicati si riferiscono ai laureati nell'anno solare (invece che per anno accademico) e che riguardano percorsi formativi precedenti all'attuale (l'offerta formativa RISE attuale è del 2012-13). E' comunque possibile che questa percentuale sia da attribuire al fatto che gli studenti RISE preferiscono laurearsi con il massimo dei voti (il 74% dei laureati nel 2013 ha ottenuto un voto di laurea superiore al 105) anche a costo di andare fuori corso. Anche i periodi di studio all'estero o il tirocinio svolto per un numero superiore di ore rispetto a quello previsto (v. sopra) possono contribuire a spiegare questo dato.

Internazionalizzazione

Il numero degli studenti in mobilità internazionale risulta essere, secondo i dati di Ateneo 2014-2015, di 32 unità in *Erasmus Studio*, e di 29 unità per i tirocini *Erasmus Placement*, pertanto in aumento rispetto all'anno precedente. Quest'ultimo dato è da sottolineare in quanto anche per l'anno di



riferimento il CdS ha usufruito di questo tipo di tirocini in termini assoluti più di qualunque altro CdS dell'Ateneo.

Un numero rilevante di studenti ha inoltre partecipato a programmi di mobilità di tipo bilaterale gestiti da singoli docenti con varie destinazioni (ad esempio Cina, Francia, India e Colombia): si tratta di 9 studenti nell'a.a. 2013-14 e di 14 per l'a.a. 2014/15.

A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: Migliorare la laureabilità

Si intende continuare ad intervenire al fine di invertire la tendenza al peggioramento del dato riguardante la percentuale annua dei laureati nei tempi previsti sia tramite la ri-programmazione di azioni già predisposte per il 2014 che attraverso nuove azioni.

Azioni da intraprendere

- a) Inviare un'email agli studenti immatricolati in cui si informano dell'incentivo di due punti per i laureati in corso e con una media di almeno 26.
- b) Esplorare la possibilità che l'incentivo di due punti per la tesi di laurea venga incrementato, oppure che venga rimosso il limite della media del 26 per potervi accedere;
- c) Valutare l'impatto dell'immatricolazione dei laureati UNIFI alle magistrali fino a marzo sull'indicatore di laureabilità. Alla luce delle risultanze di questa indagine, si potrebbe sollevare nuovamente la questione presso il Consiglio della Scuola, affinché quest'ultima si faccia promotrice di una riflessione a livello di Ateneo, anche alla luce della circostanza che l'impatto dell'immatricolazione tardiva sulla regolarità degli studi è rilevata anche dal NdV (p. 97 della Relazione 2014 del NdV);
- d) Continuare ad informare gli studenti della possibilità di iscriversi come studenti part-time;
- e) Riflettere sulla circostanza che i tirocini curriculari durano in media più delle 150 ore previste (equivalenti a 6CFU) e che molti studenti fanno due tirocini pre-laurea, valutando modi per evitare che il tirocinio influisca negativamente sull'indicatore di laureabilità (ad esempio, verificando la possibilità di sostituire un insegnamento a scelta libera con un tirocinio di 300 ore (12CFU)).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

- a) Responsabilità del Presidente del CdS;
- b) c) e e) Responsabilità del GAV ed eventualmente del rappresentante RISE presso il Consiglio della Scuola;
- d) Responsabilità dei delegati all'orientamento e dei referenti delle due classi.

Obiettivo n. 2: Organizzare la distribuzione degli appelli dei corsi nelle sessioni di esame

Valutare l'opportunità di continuare ad utilizzare la piattaforma elettronica *Doodle* per la sessione di esami di dicembre (è la sessione dove maggiore è il rischio di sovrapposizione fra appelli in quanto è di breve durata).

Non è disponibile alcuna risorsa specifica per le suddette azioni correttive. La responsabile per la Qualità monitorerà nel giugno 2015 che le azioni siano state implementate o progettate per essere



effettuate entro dicembre 2015.

A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE

A2. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p>Obiettivo n. 1: Aumentare il livello di soddisfazione generale degli insegnamenti Sebbene il livello di soddisfazione generale degli insegnamenti fosse buono (7.84), poiché questo dato era in (lieve) calo, lo scorso anno il CdS intendeva intervenire al fine di evitare il proseguimento della tendenza negativa.</p> <p>Azioni intraprese:</p> <p>A) Durante le sedute del Consiglio del CdS è stato ricordato che ogni docente deve controllare la valutazione ottenuta per il proprio insegnamento;</p> <p>B) I risultati della valutazione degli studenti sono stati inseriti sul sito web del CdS per ottemperare ai requisiti di trasparenza, anche se i risultati erano già pubblici e visibili a tutti sul sito Valmon.</p> <p>Obiettivo n. 2: Migliorare il livello di attendibilità dei questionari di valutazione della didattica I docenti, in una delle lezioni finali dei propri corsi, avrebbero dovuto informare gli studenti dell'impatto dei questionari di valutazione della didattica sulla Qualità del CdS, allo scopo di far sì che i frequentatori del corso pongano la dovuta attenzione nella compilazione di detti questionari.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Poiché un numero consistente di docenti non ha informato i propri studenti, si intende riprogrammare l'azione per il 2015.</p>
A2. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI
	<p>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>
	<p>Dati e segnalazioni ricevute ed opinioni degli studenti – in itinere e al termine degli studi - sulle attività didattiche</p> <p>Relativamente a quanto emerge dai questionari dell'anno 2013-14, si pone l'accento sull'assenza di valutazioni 'insoddisfacenti' (maggiore o uguale a 6) e 'decisamente insoddisfacenti' (inferiore a 6) per il CdS. Inoltre, il livello di soddisfazione generale dell'insegnamento (quesito D18) continua ad essere buono (7.72 se si considerano anche i non-frequentanti; 7,95 se si considerano soltanto i frequentanti). L'analisi comparata della media della Scuola relativa alla soddisfazione degli studenti con quella del CdS mostra un sostanziale allineamento. Tuttavia poiché si riscontra anche per quest'anno un lieve calo (0,12) nel livello di soddisfazione generale dell'insegnamento rispetto allo scorso anno, si ritiene necessario intervenire con azioni correttive (v. sotto).</p> <p>Quanto alla frequenza dei corsi, si osserva la tendenza verso una maggiore frequenza, che per Relazioni internazionali è dell'81% (superiore alla media nazionale (71%)), mentre per la classe degli Studi Europei raggiunge il 100% (Quadro B7, SUA-CdS).</p> <p>Inoltre, è da sottolineare positivamente la circostanza che i laureati del CdS esprimono un livello di soddisfazione maggiore rispetto alla media nazionale per la medesima classe, con punte del 28% di gradimento in più rispetto alla media nazionale (Quadro B7 – Scheda SUA, quesito 'Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea'). Nel quadro di una valutazione molto</p>



soddisfacenti, va tuttavia segnalata una redistribuzione dei giudizi da 'decisamente soddisfatti' a 'più soddisfatti che no'. Emerge anche un leggero peggioramento relativamente: (1) all'organizzazione degli esami; e (2) ai rapporti con i docenti. Quanto al punto (1) sono già state prese azioni correttive (A1. a)) i cui effetti dovrebbero farsi sentire già dalla prossima sessione di esami; mentre con riferimento al punto (2) saranno programmate azioni correttive (v. sotto).

Infine, si registrano richieste riguardanti un incremento delle informazioni sul sito in inglese del CdS e l'organizzazione di attività di supporto per quegli studenti che desiderano redigere la tesi magistrale in lingua inglese. Il CdS intende dare seguito a queste richieste con due azioni correttive (v. sotto).

Segnalazioni riguardanti attività extra-curricolari organizzate dal CdS

Nell'a.a. 2013-14 all'attività di simulazione Model European Union, organizzata dal RISE in collaborazione con la James Madison University, hanno partecipato 20 studenti del CdS. In ragione di questo successo, l'attività sarà riproposta anche nell'a.a. 2014-15.

Dati e segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio

Dal quadro riassuntivo dei questionari della didattica emerge che la valutazione più bassa (7,14) riguarda la quantità dell'offerta formativa (quesito D22). Questo dato è in lieve calo sul triennio in esame ed è in linea con la media della Scuola. Su questo aspetto il CdS ritiene che i margini di miglioramento siano molto ristretti in ragione della scarsità di risorse a livello di Ateneo.

A2. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Aumentare il livello di soddisfazione generale degli insegnamenti

Sebbene il livello di soddisfazione generale degli insegnamenti continui ad essere buono (7.72), posta la tendenza al (lieve) calo sia di questo dato che di quello riguardante i rapporti studenti-docenti, il CdS intende continuare ad intervenire su questo aspetto.

Azioni da intraprendere

Si perseguirà una strategia di miglioramento delle situazioni più critiche, analizzandone le ragioni in collaborazione con i docenti interessati.

Obiettivo n. 2: Migliorare il livello di attendibilità dei questionari di valutazione della didattica

I questionari di valutazione della didattica sono spesso compilati dagli studenti senza la necessaria attenzione.

Azioni da intraprendere

Continuare a sensibilizzare i docenti affinché, in una delle lezioni finali dei propri corsi, informino gli studenti dell'impatto dei questionari di valutazione della didattica sulla Qualità del CdS, allo scopo di far sì che i frequentatori del corso pongano la dovuta attenzione nella compilazione di detti questionari.

Obiettivo n. 3: Incrementare le attività di supporto al percorso in lingua inglese

Posto l'accoglimento molto positivo del percorso in lingua inglese da parte degli studenti, il CdS ritiene di poter andare incontro alle richieste degli iscritti attraverso due azioni correttive.

Azioni da intraprendere

- a) Valutare la praticabilità di offrire uno strumento di supporto per la redazione della tesi di laurea in lingua inglese.



- b) Richiedere al Centro Linguistico di Ateneo il supporto di una persona che incrementi e aggiorni il sito del CdS in lingua inglese.

Non è disponibile alcuna risorsa specifica per le suddette azioni correttive. La responsabile per la Qualità monitorerà nel giugno 2015 che le azioni siano state implementate o progettate per essere effettuate entro dicembre 2015.

A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Il servizio "Orientamento al lavoro e Job Placement" (OJP) di Ateneo promuove, sostiene, armonizza e potenzia i servizi di orientamento in uscita delle singole Scuole. Offre allo studente e al laureato informazioni e percorsi formativi utili per costruire un'identità professionale e progettare la carriera. Alle attività promosse da OJP - frutto di anni di ricerca scientifica condotta in Ateneo sulla materia dell'orientamento e del career counseling - contribuisce il rapporto continuo fra ricerca e sistemi produttivi che l'Università di Firenze ha potenziato attraverso la gestione delle attività di trasferimento tecnologico (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e Gestione dell'Incubatore - CsaVRI). Per l'organizzazione del servizio, le iniziative e le attività svolte il CdS fa riferimento a quanto riportato in <http://www.unifi.it/vp-7470-orientamento-al-lavoro-e-job-placement.html>. Per quanto attiene l'indagine sui laureati si considerano anche le informazioni del Servizio AlmaLaurea come di seguito specificato.

Il CdS mantiene, inoltre, contatti diretti con il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi, parti interessate coinvolte nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

A3. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p>Obiettivo n. 1: Aumento del livello occupazionale dei laureati per la classe Relazioni Internazionali Pur prendendo atto della differenza rilevante negli iscritti alle due classi (nel 2013-2014 gli immatricolati a Studi Europei sono stati 25 mentre quelli a Relazioni Internazionali 75), si intendeva seguire l'esempio dei tirocini professionalizzanti pre-laurea usati dalla classe Studi Europei al fine di migliorare il livello occupazionale dei laureati in Relazioni Internazionali.</p> <p>Azioni intraprese</p> <p>A) Lo <i>European Personnel Selection Office</i> ha selezionato uno studente RISE come EU Careers Ambassadors, cioè come referente per le opportunità occupazionali che si aprono presso l'Unione Europea. Inoltre, su sito web del CdS sono state identificate le sedi di tirocini più adatte agli studenti del corso;</p> <p>B) Sul sito web del CdS sono state inserite numerose testimonianze ('testimonials') di laureati la cui esperienza è particolarmente significativa per gli studenti del corso di studio. Questa azione correttiva è valutata positivamente non soltanto dai laureandi e neo-laureati ma anche dagli studenti in entrata in quanto dà loro l'opportunità di confrontarsi con possibilità occupazionali concrete e talvolta poco conosciute;</p> <p>C) Presso il Polo delle Scienze Sociali è stata proposta un'attività integrativa ai fini del Job Placement, ossia un corso di formazione articolato su 6 incontri e finalizzato all'occupazione nell'ambito della cooperazione allo sviluppo presso ONG;</p>



D) Il rafforzamento delle relazioni con l'associazione Alumni della Scuola "Cesare Alfieri" per attività di stage e tirocini ha portato allo stanziamento di una somma per un tirocinio da svolgersi presso un ente diplomatico italiano all'estero e al premio Barbara de Anna, volto a sostenere la mobilità internazionale di studenti e laureandi iscritti alla Scuola "Cesare Alfieri", per la ricerca sui temi dell'energia e della sicurezza energetica, geopolitica e cooperazione internazionale.

A3. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare
(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

Ingresso dei laureati nel mondo del lavoro

Quanto alla Condizione Occupazionale dei Laureati (Quado C2, SUA-CdS, basato su dati Almalaurea) si nota una flessione (dal 62% al 47%) nel tasso di occupazione dei laureati nella classe delle Relazioni Internazionali ad un anno dalla laurea, mentre aumenta dal 57% al 67% l'omologo dato relativo alla classe degli Studi Europei. Pur nella consapevolezza che il dato maggiormente attendibile è quello relativo all'occupazione ai 3 anni dalla laurea, il CdS non intende sottovalutare il calo. A questo proposito si osserva che il dato in flessione, definito comunque *buono* dal NdV, risulta essersi allineato a quello nazionale (anch'esso al 47%) e che la spiegazione potrebbe rinvenirsi nella difficile congiuntura economica a livello internazionale. Al contempo il CdS osserva che il dato potrebbe spiegarsi anche con la maggiore determinazione dei laureati a trovare un lavoro in cui utilizzano, in maniera elevata, le competenze acquisite con la laurea (questo dato è aumentato dal 7% al 29%, tra l'altro con una percentuale che è molto superiore a quella nazionale che si attesta al 16%). Resta fermo che questi dati evidenziano un problema nel mercato del lavoro.

La Condizione Occupazionale dei laureati risulta invece stabile a 3 e 5 anni dalla laurea per entrambe le classi, mantenendosi molto al di sopra alla media nazionale (fino al 15% in più della media). Questo dato è sottolineato dal CdS in quanto mostra che il percorso di studi produce laureati che vanno a svolgere effettivamente il lavoro per il quale sono stati formati. Il CdS nota con soddisfazione il dato relativo al livello occupazionale dei laureati nella classe di Studi Europei che a 5 anni dalla laurea risulta essere del 100%.

Alcuni degli indicatori di performance, in particolare la soddisfazione dei laureati delle due Classi e il guadagno medio mensile restituiscono un quadro in cui le conoscenze acquisite sono più rilevanti delle medie nazionali.

Data l'esperienza estremamente positiva che, per gli sbocchi occupazionali, continua ad emergere dalla classe degli Studi Europei, si sottolinea nuovamente l'importanza professionalizzante dei tirocini curriculari.

Contatti con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per stage o tirocini

Il tirocinio è previsto in modo obbligatorio e deve avere una durata di almeno 150 ore. La sua efficacia è valutata tramite due moduli in formato elettronico, predisposti dall'Ateneo, da riempire rispettivamente da parte dei docenti incaricati dal CdS e dal tutor aziendale. Poiché la modalità elettronica non richiederebbe alcun contatto con il tirocinante, in tal modo rendendo poco realistica la valutazione degli incaricati del CdS, si segnala che questi ultimi provvedono ad effettuare un colloquio con il tirocinante al termine dell'esperienza al fine di valutarne l'effettiva congruità con gli obiettivi previsti.



I dati che emergono dai 24 questionari riempiti dai tutor aziendali (Quadro C3, SUA-CdS) mostrano che il giudizio degli enti o aziende è decisamente soddisfacente (la media riguardante il 'giudizio complessivo' del lavoro svolto dal tirocinante è vicina a 9 punti su 10).

Alcuni studenti della classe di Relazioni Internazionali hanno evidenziato difficoltà a trovare tirocini curriculari affini alle competenze acquisite durante il percorso di studio (questo problema non si rileva per Studi Europei anche a causa del numero comparativamente più basso di studenti per questa classe). Anche in considerazione delle particolari caratteristiche di un mercato del lavoro, come quello internazionale, estremamente competitivo e che privilegia l'esperienza diretta sul campo, si ritiene opportuno perseguire l'azione correttiva già prevista per lo scorso anno (v. sotto, Obiettivo n. 1).

A3. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: Aumento del livello occupazionale dei laureati per la classe Relazioni Internazionali

Si intende continuare a perseguire questo obiettivo, già previsto nel Rapporto di Riesame 2014, in quanto di medio-lungo periodo, pur nella consapevolezza che le variabili esterne non controllabili dal CdS (cioè le condizioni del mercato del lavoro) hanno un'influenza considerevole su questo dato.

Azioni da intraprendere

- Incrementare il numero di 'testimonials' dei laureati alla prima occupazione inseriti sul sito web del CdS, e inserire 'testimonials' di studenti che hanno effettuato tirocini curriculari o post-laurea;
- Continuare a proporre attività integrative da svolgersi presso il Polo delle Scienze Sociali che rientrino nell'attività più generale di formazione ai fini del Job Placement;
- Continuare a rafforzare le relazioni con l'associazione Alumni della Scuola "Cesare Alfieri", per esempio contattando associati che lavorano presso enti od aziende che potrebbero ospitare tirocinanti;
- Individuare la sede di un ente diplomatico con il quale stipulare la convenzione per un tirocinio pre-laurea in modo da poter utilizzare gli appositi fondi stanziati dall'Associazione Alumni "Cesare Alfieri";
- Pubblicizzare, sul sito web del CdS, l'assegnazione di premi o borse di studio per studenti RISE.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

- e e) Responsabilità dei singoli docenti del CdS e dell'amministratore del sito web del CdS;
- Responsabilità dei delegati all'orientamento;
- e d) Responsabilità del docente referente per la classe di Relazioni Internazionali e del referente per i tirocini.

Non è disponibile alcuna risorsa specifica per le suddette azioni correttive. La responsabile per la Qualità monitorerà nel giugno 2015 che le azioni siano state implementate o progettate per essere effettuate entro dicembre 2015.